

2.2. GLI ENTI PREVIDENZIALI.

Il conto degli Enti previdenziali alla fine del terzo trimestre 1998 (tabella n.5) evidenzia trasferimenti dal settore statale per 48.268 miliardi, comprensivi di miliardi 386 per oneri pregressi di liquidazione per le sentenze della Corte Costituzionale, a fronte dei 58.865 miliardi del 1997.

Di seguito si forniscono dettagli per i singoli enti.

L'INPS ha riscosso contributi per 117.754 miliardi a fronte dei 133.595 miliardi del 1997, con una flessione , in valore assoluto, di 15.841 miliardi circa, che sconta una mancata riscossione di contributi sanitari, sostituiti dall'IRAP, per 22.000 miliardi circa : in termini omogenei il gettito contributivo registrerebbe una crescita del 5,7%.

Pur nella provvisorietà del dato riferito al 1998 che tiene conto della stima di quote da ripartire dalla struttura di gestione della riscossione unificata INPS- fisco introdotta nel maggio scorso, il gettito dei contributi previdenziali evidenzia, comunque, un trend piuttosto sostenuto e superiore alle previsioni.

Sul versante della spesa, le prestazioni istituzionali, al netto degli oneri per le sentenze della Corte Costituzionale, presentano un decremento del 3% ; al loro interno la spesa pensionistica , al netto delle liquidazioni pregresse, risulta diminuita del 3,8% per effetto della mensilizzazione del pagamento delle pensioni decorrente dal 1° luglio 1998: in termini omogenei, la spesa pensionistica presenta un tasso di crescita del 3% circa, leggermente inferiore a quello previsto.

TAB. 5 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Gennaio-Settembre			Variazioni %			Gennaio-Settembre			Variazioni %	
	1996	1997	1998	97/96	98/97		1996	1997	1998	97/96	98/97
INCASSI CORRENTI	240.804	259.782	243.589	7,88	-6,23	PAGAMENTI CORRENTI	239.283	259.309	242.837	8,37	-6,35
Tributari	977	645	714	-33,98	10,70	Personale in servizio	3.071	3.334	3.400	8,56	1,98
- Imposte dirette	313	206	228	-33,98	10,70	Acquisto beni e servizi	1.313	1.423	1.449	8,38	1,83
- Imposte indirette	664	439	486	-33,98	10,70						
Contributi sociali	179.918	194.469	188.788	8,09	-2,92	Trasferimenti	233.534	253.167	236.760	8,41	-6,48
Vendita beni e servizi	39	29	31	-25,64	6,90	-a Settore statale	25.711	27.904	9.730	8,53	-65,13
Redditi da capitale	3.168	3.494	3.542	10,29	1,37	-a Regioni	0	0	0	-	-
Trasferimenti	55.392	59.640	49.336	7,67	-17,28	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Settore statale	54.962	58.865	48.268	7,10	-18,00	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Sanità	8	8	8	0,00	0,00	- ad Enti pubbl. non consolidati	740	1.062	1.231	43,51	15,91
-da Comuni e province	0	0	0	-	-	-a Famiglie	207.033	224.151	225.799	8,27	0,74
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	420	759	1.030	80,71	35,70	-a Imprese	50	50	0	0,00	-
-da Famiglie	2	8	30	-	-	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Imprese	0	0	0	-	-	Interessi	400	295	282	-26,25	-4,41
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	1.310	1.505	1.178	14,89	-21,73	Altri pagamenti correnti	965	1.090	946	12,95	-13,21

segue TAB. 5 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa

Conto Capitale (in miliardi di lire)											
	Gennaio-Settembre			Variazioni %			Gennaio-Settembre			Variazioni %	
	1996	1997	1998	97/96	98/97		1996	1997	1998	97/96	98/97
INCASSI DI CAPITALI	0	0	92	-	-	PAGAMENTI DI CAPITALI	2.535	1.087	1.339	-57,12	23,18
Trasferimenti	0	0	0	-	-	Costituzione di capitali fissi	1.498	372	533	-75,17	43,28
-da Settore statale	0	0	0	-	-	Trasferimenti	977	645	714	-33,98	10,70
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Settore statale	977	645	714	-33,98	10,70
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	0	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	0	0	92	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
						-a Imprese	0	0	0	-	-
						-ad Estero	0	0	0	-	-
						Altri pagamenti di capitale	60	70	92	16,67	31,43
PARTITE FINANZIARIE	2.055	1.276	928	-	-27,27	PARTITE FINANZIARIE	1.041	662	433	-36,41	-34,59
Riscossione crediti	0	0	0	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	-	-
Riduzione depositi bancari	1.972	1.276	0	-35,29	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	83	0	928	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	602	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubblici	1	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	82	0	326	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-
TOTALE INCASSI	242.859	261.058	244.609	7,49	-6,30	Aumento depositi bancari	0	0	381	-	-
SALDI (Avanzo +)						Altre partite finanziarie	1.041	662	52	-36,41	-92,15
1.Disavanzo corrente	1.521	473	752			-a Settore statale	1.041	404	0	-61,19	-
2.Disavanzo in c/capitale	-2.535	-1.087	-1.247			-a Enti pubblici	0	190	52	-	-72,63
3.DISAVANZO	-1.014	-614	-495			-a Famiglie, imprese , estero	0	68	0	-	-
4.Saldo partite finanziarie	1.014	614	495			TOTALE PAGAMENTI	242.859	261.058	244.609	7,49	-6,30
5.FABBISOGNO	0	0	0								

Le altre prestazioni evidenziano una crescita del 5,5%, superiore alle previsioni.

I trasferimenti di contributi al settore statale risultano di 9.994 miliardi a fronte di 28.037 miliardi del 1997.

I due dati non sono però omogenei, sia perché quello del 1997 risente di slittamenti di contabilizzazione per circa 440 miliardi, sia perché, a partire dal mese di marzo, non sono stati più trasferiti alle Regioni i contributi sanitari, sostituiti dall'IRAP.

Il differenziale tra riscossioni e pagamenti è risultato di miliardi 47.297 a fronte dei 54.018 miliardi del 1997, con una diminuzione di 6.721 miliardi, dovuta, essenzialmente, al risparmio di spesa pensionistica (circa 9.000 miliardi), in parte compensato dal peggioramento dovuto all'introduzione dell'IRAP (3.500 miliardi circa) e da slittamenti di contabilizzazione di trasferimenti passivi del 1997 (440 miliardi circa).

Per quanto riguarda l'INPDAP, data la complessità e l'eterogeneità delle gestioni facenti capo a tale ente, l'analisi viene fornita per singole casse.

La gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha registrato, alla fine del terzo trimestre, un fabbisogno di 212 miliardi, notevolmente inferiore a quello del corrispondente periodo del 1997 (9.907 miliardi).

Tale minor fabbisogno è stato determinato dal trasferimento dal bilancio dello Stato, avvenuto nel mese di luglio 1998, di 8.500 miliardi a titolo di contributo

aggiuntivo, dovuto ai sensi dell'art.3, comma 215, della legge 23/12/96, n.662 per la copertura dello squilibrio tra contributi e prestazioni. Nel 1997, il suddetto contributo è stato invece trasferito alla gestione solo alla chiusura dell'esercizio.

Sul versante dei contributi ordinari la gestione ha evidenziato una crescita del gettito del 14,5% circa rispetto a quello conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

La consistente crescita è imputabile essenzialmente al basso profilo delle entrate 1997 dovuto all'applicazione dell'art.3.comma 214, della legge 662/96 che ha determinato il mancato accredito di una serie di mandati di pagamento emessi dalle Amministrazioni statali.

La spesa per trattamenti pensionistici è risultata, alla fine del terzo trimestre 1998, pari a 30.012 miliardi, con un incremento del 6,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, superiore a quello previsto su base annua (+6,1%) per effetto del trascinarsi della spesa per gli esodi, soprattutto della scuola, intervenuti negli ultimi mesi del 1997.

Entro la fine dell'anno la percentuale di crescita della spesa pensionistica tenderà a riassorbirsi, ma solo in piccola parte, per cui si prevede che la stima annua possa essere, anche se di poco, superata.

La gestione di cassa dell'ex-ENPAS ha registrato, alla fine del terzo trimestre 1998, riscossioni per 4.744 miliardi e pagamenti per 7.344 miliardi con un disavanzo di cassa di 2.600 miliardi, cui si è fatto fronte, per 2.374 miliardi, con prelevamenti dal c/c di Tesoreria, per 45 miliardi, con

trasferimenti di bilancio e, per la rimanente parte (181 miliardi), con prelevamenti dai depositi bancari.

Gli incassi contributivi sono risultati pari a 3.555 miliardi contro i 3.423 miliardi del corrispondente periodo del 1997, con una crescita del 3,7%. Se si considera che nel 1998 la gestione non ha più riscosso il contributo obbligatorio per il credito che, dal 1 gennaio affluisce alla nuova gestione istituita in seno all'INPDAP, la crescita risulta circa del 9%. Il consistente incremento è da attribuirsi al basso profilo degli introiti 1997 determinato dalle stesse ragioni illustrate per la gestione pensionistica degli statali.

Sul versante delle prestazioni la gestione ha sostenuto una spesa per liquidazioni e riliquidazioni delle buonuscite per 6.100 miliardi circa a fronte dei 4.390 miliardi circa del 1997.

La consistente crescita è da attribuirsi quasi interamente al fatto che nel 1998 la gestione ha smaltito la maggior parte delle pratiche rimaste giacenti a fine 1997; la gestione sta, inoltre, provvedendo alla riliquidazione dei trattamenti ex legge 87/94 che, nel 1997, era stato sospeso.

Rispetto al precedente esercizio, il peggioramento del fabbisogno di circa 2.000 miliardi, è dovuto essenzialmente alla maggiore spesa per prestazioni.

La gestione degli ex-Istituti di Previdenza ha registrato, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, una diminuzione del gettito contributivo dell'1,4% circa in quanto non ha più incassato, perché versato alla nuova gestione unitaria delle prestazioni creditizie, il contributo obbligatorio per il credito previsto dall'art.37, comma 2 del

DPR 29/11/73, n.1032 così come rideterminato dall'art.1, comma 242 della legge 662/96. Pur scontando tale disomogeneità, l'andamento delle entrate contributive presenta una crescita leggermente inferiore alle previsioni.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 17.089 miliardi, con un incremento, rispetto al 1997, del 7,2% circa, inferiore a quello previsto su base annua (+ 8,4%) in quanto gli esodi dei primi nove mesi sono risultati inferiori a quelli stimati.

A seguito di tali andamenti l'avanzo delle gestioni degli ex-Istituti di previdenza (65 miliardi) è risultato inferiore a quello del corrispondente periodo del 1997 (1.659 miliardi) nel quale, peraltro, erano stati smobilizzati titoli per circa 500 miliardi.

La gestione ex-INADEL ha evidenziato, alla fine di settembre 1998, un gettito contributivo pari a 2.060 miliardi circa (contro i 1.876 miliardi del 1997) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 2.250 miliardi (contro i 1.850 miliardi circa del 1997).

La forte accelerazione della spesa per l'indennità premio servizio, (+20%), è da imputarsi, in analogia con quanto verificatosi nella gestione ex - ENPAS, allo smaltimento dell'elevato numero di pratiche giacenti al 31/12/1997 avvenuto nei primi mesi del 1998 : tale circostanza altera, pertanto, il raffronto tra i due periodi.

Complessivamente la gestione ha fatto registrare un avanzo di cassa di circa 358 miliardi, di cui 332 miliardi sono affluiti sul c/c di Tesoreria, e 26 miliardi sui conti correnti postali e bancari. Il miglior risultato, rispetto al (110

miliardi di avanzo di cassa), nonostante il maggior numero di pratiche liquidate, è da attribuirsi al rientro di circa 400 miliardi di titoli, non reinvestiti in ossequio alle norme sulla Tesoreria Unica.

Per quanto riguarda l'INAIL, alla fine di settembre 1998 si sono registrati incassi per 11.407 miliardi, contro i 13.002 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente e spese per 9.288 miliardi a fronte dei 9.546 miliardi del 1997.

Il saldo attivo della gestione di cassa, pari a 2.119 miliardi (era stato di 3.596 miliardi nel precedente esercizio) ha incrementato per 2.058 miliardi le disponibilità del conto corrente acceso presso la Tesoreria dello Stato e per 61 miliardi quelle dei conti bancari.

Il notevole divario fra i saldi dei due esercizi è attribuibile al versante delle entrate per premi assicurativi risultate pari a 9.998 miliardi, con un calo di circa 1.250 miliardi rispetto a quelle del 1997.

Il minore introito è dovuto ad uno scivolamento di contabilizzazione di circa 565 miliardi, ma soprattutto alla possibilità offerta ai datori di lavoro della legge 449/1997, art.59, comma 19, di pagare i premi in quattro rate trimestrali, di cui l'ultima, di circa 800 miliardi, verrà riscossa nell'ultimo trimestre.

Pur considerando tali aspetti, l'andamento dei premi presenta una leggera flessione rispetto alle previsioni, quale conseguenza della minore crescita delle retribuzioni 1997, che si è riflessa sull'autoconguaglio 1998.

Sul versante della spesa, l'ammontare delle prestazioni istituzionali, è stato pari a 6.856 miliardi, contro i 6.938 miliardi del 1997, con un decremento dell'1,2% circa.

L'IPOST ha registrato alla fine di settembre 1998, un disavanzo di cassa di 137 miliardi. Tenendo conto che l'Istituto ha prelevato 170 miliardi dai propri conti correnti (bancari e postali) l'afflusso complessivo sul c/c di Tesoreria è stato di 33 miliardi.

Le entrate risentono del mancato accredito da parte delle Poste dei contributi relativi al mese di agosto ed alla 14° mensilità. Il periodo in esame, risente, inoltre, della soppressione, a partire dal 28 febbraio 1998 - data di trasformazione dell'Ente Poste in S.p.A.- del contributo dovuto dai datori di lavoro all'IPOST per il trattamento della buonuscita (art.53, comma 6, legge 449/97).

Sul versante delle uscite, l'Istituto ha sostenuto una spesa per prestazioni istituzionali pari a 2.188 miliardi circa, di cui 1.610 miliardi per pensioni (+10,4% rispetto al 997), 556 miliardi per trattamenti di buonuscita e 16 miliardi per altre attività.

La spesa per buonuscite è quasi raddoppiata rispetto al 1997, perché risente dello smaltimento dei trattamenti relativi agli esodi intervenuti nel 1997 rimasti giacenti alla fine dello scorso anno.

2.3. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 settembre 1998 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto al 30 settembre 1998 (tabella n.6), emerge un fabbisogno di 742 miliardi, rispetto al fabbisogno di 2.900 miliardi registrato nello stesso periodo del 1997 ed a quello di 1.770 miliardi rilevato nel 1996.

Il predetto fabbisogno di 742 miliardi è la risultante di:

- incassi per assunzioni di prestiti per 2.646 miliardi presso il sistema bancario, per esigenze proprie (1.993 miliardi), per il ripiano dei disavanzi pregressi nel settore sanitario (577 miliardi) e per anticipazioni di tesoreria (76 miliardi);

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 1.904 miliardi a titolo di restituzione di anticipazioni di tesoreria (135 miliardi) e di rate di ammortamento di mutui (1.769 miliardi).

Considerando anche i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, indicati nel prospetto tra gli incassi e i pagamenti per altre partite finanziarie da settore statale, rispettivamente per le erogazioni e i rimborsi, l'indebitamento complessivo è stato pari a 1.412 miliardi.

E' da aggiungere che nel predetto ricorso al mercato per esigenze proprie (1.993 miliardi) sono inclusi 289 miliardi realizzati dalla Regione Lazio per l'emissione di buoni ordinari regionali.

TAB. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Gennaio-Settembre			Variazioni %			Gennaio-Settembre			Variazioni %	
	1996	1997	1998	97/96	98/97		1996	1997	1998	97/96	98/97
INCASSI CORRENTI	96.157	104.058	114.025	8,22	9,58	PAGAMENTI CORRENTI	88.649	95.600	104.004	7,84	8,79
Tributari	16.085	17.231	45.744	7,12	-	Personale in servizio	4.194	4.589	5.135	9,42	11,90
- Imposte dirette	4.192	4.157	4.208	-0,83	1,23	Acquisto beni e servizi	2.617	2.671	2.769	2,06	3,67
- Imposte indirette	11.893	13.074	41.536	9,93	-						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	79.868	86.147	93.940	7,86	9,05
Vendita beni e servizi	0	0	0	-	-	-a Settore statale	2	12	41	-	-
Redditi da capitale	540	539	498	-0,19	-7,61	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
						-a Sanità	66.430	71.309	75.985	7,34	6,56
Trasferimenti	78.518	85.172	66.042	8,47	-22,46	-a Comuni e Province	3.316	3.572	6.780	7,72	89,81
-da Settore statale	78.248	84.736	65.519	8,29	-22,68	-a altri Enti pubbl. consolidati	257	231	333	-10,12	44,16
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	1.013	1.126	1.129	11,15	0,27
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Famiglie	3.282	3.853	3.404	17,40	-11,65
-da Comuni e province	64	136	115	-	-15,44	-a Aziende di pubblici servizi	4.053	4.338	4.652	7,03	7,24
-da altri Enti pubbl. consolidati	23	24	27	4,35	12,50	-a Imprese	1.515	1.706	1.616	12,61	-5,28
-da Enti pubbl. non consolidati	47	59	52	25,53	-11,86	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie	116	195	310	68,10	58,97	Interessi	1.037	1.025	971	-	-
-da Imprese	20	22	19	10,00	-13,64	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-	Altri pagamenti correnti	933	1.168	1.189	25,19	1,80
Altri incassi correnti	1.014	1.116	1.741	10,06	56,00						

segue TAB. 6 - REGIONI: Conto consolidato di cassa

Conto Capitale (in miliardi di lire)											
	Gennaio-Settembre			Variazioni %			Gennaio-Settembre			Variazioni %	
	1996	1997	1998	97/96	98/97		1996	1997	1998	97/96	98/97
INCASSI DI CAPITALI	4.540	5.156	5.542	13,57	7,49	PAGAMENTI DI CAPITALI	12.868	14.733	16.328	14,49	10,83
Trasferimenti	4.510	5.072	5.459	12,46	7,63	Costituzione di capitali fissi	2.570	2.879	2.993	12,02	3,96
-da Settore statale	4.218	4.805	5.159	13,92	7,37	Trasferimenti	9.584	10.974	12.487	14,50	13,79
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	11	24	59	-	-	-a Sanità	1.212	1.457	2.264	20,21	55,39
-da altri Enti pubbl. consolidati	15	16	18	6,67	12,50	-a Comuni e Province	2.140	2.706	2.878	26,45	6,36
-da Enti pubbl. non consolidati	124	78	8	-37,10	-89,74	-a altri Enti pubblici consolidati	486	412	494	-15,23	19,90
-da Famiglie, imprese , estero	142	149	215	4,93	44,30	-a Enti pubblici non consolidati	874	1.143	1.224	30,78	7,09
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	1.057	1.150	1.287	8,80	11,91
Altri incassi di capitale	30	84	83	-	-1,19	-a Aziende di pubblici servizi	308	305	252	-0,97	-17,38
						-a Imprese	3.507	3.801	4.088	8,38	7,55
						-a Estero	0	0	0	-	-
						Altri pagamenti di capitale	714	880	848	23,25	-3,64
PARTITE FINANZIARIE	1.580	1.058	1.279	-	20,89	PARTITE FINANZIARIE	2.530	2.839	1.256	12,21	-55,76
Riscossione crediti	564	287	306	-	6,62	Partecipazioni e conferimenti	1.021	353	320	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	1.021	353	320	-65,43	-9,35
-da Aziende di pubblici servizi	117	75	0	-	-						
-da Famiglie, imprese , estero	447	212	306	-52,57	44,34	Mutui ed anticipazioni	421	529	500	-	-
Riduzione depositi bancari	470	0	281	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	546	771	692	41,21	-10,25	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Settore statale	546	771	692	41,21	-10,25	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese , estero	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	421	529	500	25,65	-5,48
TOTALE INCASSI	102.277	110.272	120.846	7,82	9,59	Aumento depositi bancari	0	970	0	-	-
SALDI (Avanzo +)						Altre partite finanziarie	1.088	987	436	-9,28	-55,83
1.Disavanzo corrente	7.508	8.458	10.021			-a Settore statale	89	120	22	34,83	-81,67
2.Disavanzo in c/capitale	-8.328	-9.577	-10.786			-a Enti pubblici	0	0	0	-	-
3.DISAVANZO	-820	-1.119	-765			-a Famiglie, imprese , estero	999	867	414	-13,21	-52,25
4.Saldo partite finanziarie	-950	-1.781	23								
5.FABBISOGNO	-1.770	-2.900	-742			TOTALE PAGAMENTI	104.047	113.172	121.588	8,77	7,44

Il finanziamento del Settore Statale a favore delle Regioni (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie), nel quale è contabilizzato anche il gettito dei contributi sanitari, si è ridotto nei primi nove mesi 1998 rispetto al corrispondente periodo del 1997 da miliardi 90.312 a miliardi 71.370 (-21%).

Tale riduzione è da porre in relazione alla acquisizione a partire dal 1998 del gettito dell'IRAP di competenza regionale (registrato tra i tributi indiretti) che, a tutto settembre, è quantificato in 27.906 miliardi.

I trasferimenti statali nei primi nove mesi del 1998 scontano un forte accrescimento dei movimenti finanziari con l'Unione Europea: il prelievo netto dalla Tesoreria a titolo di risorse comunitarie e di cofinanziamento nazionale è infatti cresciuto di oltre 2.100 miliardi rispetto all'analogo periodo del 1997.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un forte incremento del 154,1 per cento (da 18.886 a 47.983 miliardi), a seguito, soprattutto, della sopra cennata contabilizzazione nei tributi indiretti del gettito dell'IRAP ma anche della crescita degli altri tributi indiretti (+556 miliardi, pari al 4,3 per cento), in cui viene contabilizzato il gettito dell'accisa sulla benzina.

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e di investimento) e delle partite finanziarie, la loro crescita è stata pari a 4.516 miliardi (+12,1 per cento).

Di rilievo l'aumento delle spese per il personale (+11,9%) da correlarsi principalmente al trasferimento di nuove competenze e conseguenti oneri in materia di scuola alle

Province autonome di Trento e di Bolzano che registrano per questa voce incrementi, rispettivamente, di 318 miliardi e di 271 miliardi.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (passati da 71.309 miliardi dei primi nove mesi del 1997 a 75.985 miliardi del 1998) derivano per 74.085 miliardi da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.900 miliardi da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni: va sottolineato che essi riflettono maggiori erogazioni per liquidazione di disavanzi pregressi (miliardi 3.208 nel 1998 in luogo di miliardi 1.871 per il 1997); per il finanziamento degli investimenti i pagamenti alle Aziende sanitarie ed ospedaliere sono passati da 1.457 a 2.264 miliardi.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, si registra:

- una riduzione dei depositi bancari (di circa 280 miliardi) dovuta, per lo più, alla variazione delle giacenze fatta registrare dalla regione Friuli Venezia Giulia (da 843 a 100 miliardi) per la quale negli ultimi giorni del 1997 si era verificato un consistente introito riversato in Tesoreria statale i primi giorni del 1998;

- un aumento di 6.630 miliardi delle giacenze nei conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Statale (conto ordinario, risorse U.E. e contributi sanitari): da 30.087 miliardi del 1° gennaio 1998 a 36.717 miliardi del 30 settembre 1998.

2.4 - SANITA'

La rilevazione dei flussi di cassa al 30 settembre 1998 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome risente anche per questa rilevazione, oltre che delle ben note problematiche connesse con la progressiva introduzione nelle Aziende della contabilità economica, anche del processo di riordino delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Lombardia a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 31 del 1997 che, a partire dal 1° gennaio 1998, ha ridotto le Aziende da 60 alle attuali 14. Ciò ha provocato alcuni problemi organizzativi che, al momento, si stanno comunque avviando a soluzione anche se in alcuni casi vi è stata la necessità di ricorrere a stime.

Si segnala che, alla data del 30 settembre 1998, rispetto ad un universo costituito da 198 Aziende sanitarie locali, 96 Aziende ospedaliere e 527 gestioni stralcio delle ex - Unità sanitarie locali, non hanno comunicato i dati sui flussi di cassa 6 Aziende sanitarie, 7 Aziende ospedaliere e 28 gestioni stralcio.

Premesse tali cautele circa l'attendibilità dei dati, si deve rilevare che dal conto consolidato del comparto al 30 settembre 1998, (tabella n. 7) risulta una disponibilità di 340 miliardi, contro i 54 dell'anno precedente: tale disponibilità ha consentito di ridurre l'indebitamento (si sono avute accensioni di prestiti per 7.212 miliardi e rimborsi per 7.652 miliardi).

TAB. 7 - SANITA': Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Gennaio-Settembre			Variazioni %			Gennaio-Settembre			Variazioni %	
	1996	1997	1998	97/96	98/97		1996	1997	1998	97/96	98/97
INCASSI CORRENTI	72.406	78.067	82.397	7,82	5,55	PAGAMENTI CORRENTI	71.571	77.577	82.284	8,39	6,07
Tributari	0	0	0	-	-	Personale in servizio	27.930	31.706	31.729	13,52	0,07
- Imposte dirette	0	0	0	-	-	Acquisto beni e servizi	40.732	43.066	47.444	5,73	10,17
- Imposte indirette	0	0	0	-	-						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	832	673	764	-19,11	13,52
Vendita beni e servizi	2.470	3.417	3.592	38,34	5,12	-a Settore statale	0	0	0	-	-
Redditi da capitale	7	8	21	14,29	-	-a Enti di previdenza	8	8	8	0,00	0,00
						-a Regioni	0	0	0	-	-
Trasferimenti	67.152	71.971	76.726	7,18	6,61	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
-da Regioni	66.430	71.309	75.985	7,34	6,56	-a Famiglie	824	665	756	-19,30	13,68
-da Comuni e province	276	199	208	-27,90	4,52	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	446	463	533	3,81	15,12	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie	0	0	0	-	-	Interessi	187	169	278	-	-
-da Imprese	0	0	0	-	-						
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	2.777	2.671	2.058	-3,82	-22,95	Altri pagamenti correnti	1.890	1.963	2.069	3,86	5,40